

Premessa

La Relazione si compone, come d'uso, di tre parti:

1. Le considerazioni di carattere generale sull'attività svolta dagli enti internazionalistici.
2. Le tabelle relative ai contributi, ordinari e straordinari, erogati agli enti e la serie storica.
3. La parte dedicata alla descrizione delle attività svolte nell'anno 2009 dagli enti iscritti nella tabella triennale per il periodo 2007/2009. Per ciascuno di essi è stata elaborata una scheda con la descrizione delle finalità dell'ente; una sintesi delle attività - suddivisa nei settori della ricerca, dei convegni, della formazione, e delle pubblicazioni - e di ogni altra iniziativa rilevante; ed un prospetto contabile messo a punto a partire dai bilanci presentati dagli enti in modo da favorirne la lettura.

La Relazione annuale al Parlamento è prevista dall'articolo 3 della legge 948/82 che disciplina l'esercizio della funzione di vigilanza del Ministero degli Affari Esteri sugli enti italiani a carattere internazionalistico ai quali vengono erogati contributi ordinari annuali - sulla base della tabella triennale - per lo svolgimento di attività di studio, di ricerca e di formazione nel campo della politica estera. In applicazione dell'articolo 3 della legge, è stato effettuato il monitoraggio delle attività istituzionali degli enti ed è stata svolta la vigilanza sulla destinazione dei contributi assegnati.

1. Considerazioni d'insieme

Il Ministero degli Affari Esteri eroga, ai sensi della legge n. 948 del 1982, contributi ad enti italiani a carattere internazionalistico, la cui attività si traduce in convegni, seminari, corsi di formazione, studi e pubblicazioni. Tali enti possono ricevere dal Ministero contributi ordinari e straordinari, rispettivamente ai sensi degli articoli 1 e 2 della citata legge del 1982.

La tabella triennale, che comprende gli enti beneficiari dei contributi ordinari viene determinata ogni tre anni con decreto del Ministro degli Affari Esteri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. Questa Relazione si riferisce al terzo ed ultimo anno del triennio 2007-2009 (cap. 2.1).

I contributi straordinari costituiscono, invece, dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri può erogare agli enti compresi nella tabella, così come ad altri enti che rispondano ai medesimi requisiti, per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari), proposte dagli enti e concordate previamente con il Ministero stesso.

La disponibilità di risorse per ciascun anno viene determinata in base alla Legge finanziaria ed al successivo decreto ministeriale di ripartizione tra le diverse voci di spesa.

1.1. Attività degli enti

Le attività condotte dagli enti internazionalistici nel corso dell'anno 2009 possono ritenersi in complesso positive, tenuto anche conto della significativa riduzione subita dal capitolo di spesa destinato ai contributi. Pur con modalità diverse, a seconda delle dimensioni e peculiarità e dell'entità del contributo ricevuto, gli enti hanno svolto le loro rispettive funzioni negli ambiti indicati dalla legge, ricerca ed analisi su tematiche internazionali, organizzazione di conferenze e seminari e attività di formazione in tema di relazioni internazionali, in maniera adeguata, tenuto anche conto del difficile contesto caratterizzato da una progressiva contrazione dei fondi disponibili non solo di origine pubblica ma anche privata.

Si procede di seguito a qualche considerazione generale sulle attività che gli enti hanno condotto nei settori della ricerca, della convegnistica e della formazione nell'anno 2009. Per una descrizione dettagliata del complesso delle attività degli enti si rinvia alla Parte terza della Relazione.

a) Analisi e ricerca

Anche nel 2009 gli enti hanno privilegiato nelle loro attività di analisi e ricerca temi che rispecchiano in larga misura le priorità della politica estera italiana: Unione Europea, rapporti transatlantici, sicurezza e difesa, Balcani, Mediterraneo e Medio Oriente. Si rilevano, peraltro, taluni temi specifici nel lavoro di ricerca di alcuni enti: si pensi, ad esempio - oltre ai numerosi progetti in materia di rapporti transatlantici ad un anno dalle elezioni americane - alle iniziative legate, direttamente o indirettamente, agli aspetti più attuali delle questioni poste dal processo di integrazione europea - alcune delle quali sostenute con contributo ministeriale ex art. 2 della legge 948/82; ma anche alle iniziative di carattere innovativo come il ciclo di incontri "Dopo il G8: l'Italia, la Comunità Internazionale e lo sviluppo dell'Africa" organizzato dal Centro di Studi Strategici e anch'esso sostenuto da un contributo ministeriale ex art. 2 della legge 948/82.

Il Ministero incoraggia peraltro gli enti a ricercare approcci e metodologie di approfondimento innovativi e a rivolgersi verso settori o aree geografiche di particolare interesse per l'evoluzione dello scenario internazionale.

Permane di grande importanza per gli enti l'apporto del mondo accademico, rappresentato da suoi esponenti nella maggior parte degli organi collegiali degli istituti in parola. Se il collegamento fra enti e università è continuo e fruttuoso, non sempre tuttavia sfocia in rapporti istituzionalizzati. Una delle esperienze in tal senso è rappresentata dalla collaborazione stabile e pluriennale fra l'ISPI e l'Università Bocconi.

Anche per il 2009 si ritiene sia stato vantaggioso per gli enti internazionalistici collaborare con i principali centri di ricerca stranieri, spesso nell'ambito di *network* internazionali. La tendenza a collaborazioni estere è diventata anche uno strumento per ovviare alla carente pubblicazione e diffusione all'estero delle analisi realizzate in Italia. Anche in questo settore, giocano un ruolo preponderante le differenze nelle dimensioni degli enti presi in considerazione: per gli enti più grandi, come SIOI, ISPI, IAI, IPALMO, CeSPI e ASPEN, questo tipo di collaborazione è sempre più frequente, soprattutto per iniziative che intendano perseguire risultati di *policy* ad ampio respiro; per gli enti di dimensioni ridotte l'inserimento in circuiti internazionali risulta invece non sempre agevole, salvo alcune eccezioni, come è il caso di CIME e CIPMO.

Continua, accanto alla specifica attività di ricerca, la pubblicazione da parte di alcuni enti di riviste, *newsletter* o pubblicazioni anche informatiche di argomento internazionalistico, che rappresentano un utile strumento di divulgazione scientifica. Fra queste: "The International Spectator" dello IAI, "La Comunità Internazionale" della SIOI, "Relazioni Internazionali" e "Quaderni di Relazioni Internazionali" dell'ISPI, "Aspenia" dell'Aspen Institute.

b) Convegni e seminari

L'attività convegnistica svolta nel 2009 offre un panorama variegato di manifestazioni: grandi convegni internazionali, seminari ristretti e a porte chiuse, molte iniziative curate in collaborazione con centri di ricerca stranieri. Per offrire un'indicazione dell'attività degli enti nel 2009 nell'ambito della convegnistica, si segnalano alcune iniziative, promosse da enti presenti o meno in tabella, che hanno beneficiato di contributo straordinario, e curate d'intesa con il Ministero (cfr par. 2.2):

- ◆ Convegno “ *Obama e gli Stati Uniti un anno dopo le elezioni*” organizzato a cura del Centro Studi Americani con il sostegno dell'Ambasciata degli Stati Uniti a Roma.
- ◆ Convegno “ *Le nuove relazioni transatlantiche*” organizzato presso il MAE dalla Fondazione Magna Carta con il contributo del Forum Strategico del MAE ed aperto da una prolusione dell'On.le Ministro.
- ◆ Seminario/conferenza internazionale “ *Europe on the Edge: The weak links and the Russia link.*” organizzato da ASPEN, in collaborazione con l'Institute for Strategic Dialogue di Londra.
- ◆ Seminario/Tavola rotonda internazionale dedicati a “ *Religion and International Relations: Challenges and Opportunities*” organizzato dall'ISPI in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento.
- ◆ Seminario internazionale “ *Crisi economica globale e stabilità Balcanica. Economia, politica e riforme: quale impatto sulla sicurezza regionale?*” organizzato dall'Istituto per l'Europa Centro Orientale e Balcanica.
- ◆ Seminario a porte chiuse per un “ *Osservatorio sui Luoghi Santi di Gerusalemme*” a cura del Centro Italiano di Studi sulla Conciliazione Internazionale in collaborazione con PROMED - Associazione Prospettive Mediterranee.
- ◆ Seminario Internazionale “ *Experts Meeting on Afghanistan and Regional Stabilisation*” organizzato da IPALMO in collaborazione con ARGO - Centro Studi Analisi e Ricerche Geopolitiche sull'Oriente ed al prestigioso centro *Carnegie* di Bruxelles.

c) Formazione

Anche nel 2009, alcuni enti internazionalistici, soprattutto quelli tradizionalmente occupati in attività di formazione, come la SIOI e l'ISPI, ma anche l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo, rientrato in tabella proprio nel 2007, hanno investito in questo settore, allargando ulteriormente il ventaglio dell'offerta. Si

ricorda l'importanza per gli enti di questo tipo di attività, anche sotto il profilo del reperimento di fonti di finanziamento alternative a quelle pubbliche. I corsi curati dagli enti offrono percorsi formativi che coprono vari tipi di esigenze legate alla vita internazionale: oltre alla tradizionale preparazione di laureati al concorso di ammissione alla carriera diplomatica, gli enti offrono formazione finalizzata all'avvio di carriere nelle organizzazioni internazionali; o in materia di cooperazione allo sviluppo, commercio internazionale, attività delle Regioni italiane aventi rilevanza in campo internazionale. Non viene sottovalutato neppure il filone della "continuing education" per utenti professionali interessati ad essere aggiornati sulle principali questioni internazionali.

Fra le offerte formative più ampie si distinguono, come accennato, l'attività della SIOI e dell'ISPI. La SIOI, oltre ai tradizionali corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica e di formazione per funzionari internazionali e per operatori comunitari, tiene corsi di perfezionamento e aggiornamento per pubblici funzionari e per insegnanti, e di specializzazione in diritto europeo per gli operatori del diritto. Dalla metà degli anni 2000 ha attivato una serie di nuovi Master.

Fra le attività di formazione dell'ISPI, si ricordano il tradizionale Master in "International Affairs" rivolto a chi vuole intraprendere la carriera diplomatica o lavorare in ambito internazionale e le *Winter e Summer School* (corsi della durata di circa 15-20 ore ciascuno con l'obiettivo di fornire la possibilità di formarsi su tematiche internazionali).

L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo offre a sua volta una gamma crescente e sempre più articolata di progetti di formazione sulle tematiche dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario, rivolti specificamente sulle esigenze del personale civile e militare delle amministrazioni nazionali e delle organizzazioni internazionali.

Oltre alla formazione, gli enti hanno continuato a dedicarsi in maniera sempre più ampia ad attività di ricerca ad hoc su incarico di strutture private ed enti pubblici (soprattutto Regioni ed enti locali), oltre che di organizzazioni internazionali, che con sempre maggior frequenza si rivolgono ai centri di ricerca per studi in ambiti di loro interesse. Fra le esperienze di quest'ultimo tipo, si segnalano quelle dello IAI, del CeSPI e dell'IPALMO.

1.2. Collaborazione fra enti

Nel 2009 restano valide le osservazioni formulate negli anni passati sulla limitatezza

delle iniziative condotte in collaborazione fra enti italiani. Come già evidenziato, sono invece più frequenti i rapporti con centri di ricerca stranieri. Restano attuali al riguardo le valutazioni espresse gli scorsi anni: non è sempre agevole tra i vari enti italiani attuare delle integrazioni di competenze e specializzazioni diverse – come invece può avvenire con enti stranieri. Il contesto di particolare contrazione delle risorse disponibili tuttavia, ha comunque portato ad alcune forme di collaborazione su singole iniziative, al di là di logiche meramente competitive.

1.3. Entità dei contributi statali.

Il 2009 è stato caratterizzato da un sensibile taglio delle risorse disponibili per i contributi agli enti internazionalistici ex legge 948/82, rispetto al 2008, che ha rispecchiato la decurtazione del 25% circa sul capitolo 1163

Il *trend* discendente si era avviato nel 2002 in conseguenza della riduzione del capitolo. Nel capitolo 2.3 si riporta la tabella con la serie storica dal 2003 al 2009 dei contributi assegnati agli enti internazionalistici in base alla legge 948/82. Come disposto dall'art. 32.2 della Legge finanziaria per il 2002, la ripartizione del capitolo è effettuata annualmente con decreto, emanato dal Ministro degli Affari Esteri di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni Affari Esteri della Camera e del Senato.

1.4. Risorse degli enti e incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci

Gli enti che hanno ricevuto un contributo ordinario in base alla tabella 2007 - 2009 sono 16. Per la SIOI - il maggiore beneficiario, insieme a IAI e ISPI, di contributo ordinario nel 2009 come nel 2008 - il contributo corrisponde circa al 13,51% delle entrate complessive, mentre per gli altri enti maggiori (ISPI, IAI, IPALMO, CeSPI, che hanno goduto in alcuni casi anche di contributi straordinari) l'incidenza del contributo ordinario sulle entrate totali oscilla fra lo 0,40% ed l'8,80%. Se si considera poi l'insieme delle entrate di tutti e sedici gli enti, l'incidenza media del contributo è pari a circa il 4,37% (tav. 2.1.2) e si evidenzia perciò un ulteriore calo rispetto allo scorso anno, dato questo che può essere legato allo stimolo alla ricerca di fonti di finanziamento integrative in un contesto di progressiva contrazione dei finanziamenti ministeriali.

Soprattutto gli enti maggiori hanno ormai consolidato la loro capacità di attirare risorse aggiuntive da privati e da Regioni ed enti locali, grazie alle attività di formazione e ricerca, e dalle istituzioni europee o dalle organizzazioni internazionali.

Come indicato nelle scorse relazioni, da parte del Ministero si ritiene che il contributo pubblico agli enti debba rimanere uno strumento importante nell'ambito della ricerca nel settore delle relazioni internazionali, in quanto permette di assicurare che questa si svolga anche su materie di particolare interesse "pubblico", garantendo pluralismo di

idee e ampia divulgazione dei risultati.

E' innegabile tuttavia che il rapporto fra lo Stato e gli enti divenga meno stringente al diminuire del contributo. Il necessario reperimento di risorse alternative da parte degli enti, specie di quelli più grandi, porta infatti ad una minore attenzione verso temi di prevalente interesse pubblico ed all'aumento di ricerche e studi realizzati su commissione di privati, che sovente rimangono di proprietà dei committenti e non hanno larga diffusione. E' questa una tendenza destinata ad accentuarsi ed a consolidarsi per la sopravvivenza degli enti di ricerca, sempre sullo sfondo di quello che va delineandosi come una tendenziale compressione dei contributi pubblici.

1.5. Esercizio della funzione di vigilanza

Le funzioni di vigilanza vengono svolte - sulla base del dettato dell'art. 3 della legge 948/82 - dal Ministero degli Affari Esteri tramite l'Unità di Analisi e Programmazione della Segreteria Generale.

Nel 2009, l'Unità di Analisi e Programmazione ha, come di consueto, mantenuto continui collegamenti con gli enti per verificare l'avanzamento delle loro attività ed il corretto l'utilizzo del contributo statale, e per discutere le rispettive programmazioni di iniziative.

Per ciò che riguarda gli aspetti connessi al controllo amministrativo, anche nel 2009 il Ministero ha confermato la presenza di propri funzionari in diversi collegi dei revisori dei conti degli istituti che ricevono un contributo statale. Nessuno degli enti vigilati ai sensi della legge 948/82 ha presentato nell'arco dell'anno situazioni di carattere amministrativo o gestionale che destino particolari motivi di preoccupazione. Per alcuni di essi (SIOI, ISPI) è ancora in corso un complesso negoziato per la ridefinizione delle concessioni per le sedi demaniali.

2. Contributi

2.1. Contributi ordinari (art. 1)

2.1.1. Contributo annuale per il triennio 2007-2009 (Tabella 2007-2009 - D.M. n. 02295 del 18 settembre 2007). Contributi ordinari erogati nel 2009.

	Ente	Contributo annuale
1	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (S.I.O.I.)	198.000
2	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (I.S.P.I.)	198.000
3	Istituto Affari Internazionali (I.A.I.)	198.000
4	Istituto per le Relazioni tra l'Italia, i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (I.P.A.L.M.O.)	76.000
5	Centro Studi di Politica Internazionale (Ce.S.P.I.)	55.500
6	Consiglio Italiano per il Movimento Europeo (C.I.M.E.)	29.000
7	Aspen Institute Italia	29.000
8	Fondazione Alcide De Gasperi	29.000
9	Centro Studi Americani	20.000
10	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (C.I.P.M.O.)	20.000
11	Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera (A.I.S.P.E.)	20.000
12	Circolo di Studi Diplomatici	20.000
13	Archivio Disarmo	20.000
14	Forum per i Problemi della Pace e della Guerra	20.000
15	Fondazione Lelio e Lisli Basso	20.000
16	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	20.000
Totale contributi ordinari		972.500
Contributi straordinari		225.000
Totale Generale		1.197.500

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ente	Entrate	Uscite	Saldo	Contributo ordinario	Incidenza contributo ordinario su entrate
S.I.O.I.	1.465.989,00	1.666.015,00	- 200.026,00	198.000	13,51%
I.S.P.I.	3.432.600,00	3.415.999,00	16.601,00	198.000	5,77%
I.A.I.	2.320.837,39	2.318.179,29	2.658,10	198.000	8,54%
I.P.A.L.M.O.	864.258,00	862.552,00	1.706,00	76.000	8,80%
CeS.P.I.	1.999.740,07	2.056.129,41	-56.389,34	55.500	2,78%
C.I.M.E.	155.656,00	155.364,00	292,00	29.000	18,64%
ASPEN INSTITUTE ITALIA	7.261.235,00	7.067.010,00	194.225,00	29.000	0,40%
FONDAZIONE DE GASPERI	834.054,00	834.753,00	-699,00	29.000	3,48%
CENTRO STUDI AMERICANI	404.574,00	595.480,00	-190.906,00	20.000	4,95%
C.I.P.M.O.	328.922,89	335.595,72	-6.672,83	20.000	6,09%
A.I.S.P.E.	43.623,00	55.516,00	-11.893,00	20.000	45,85%
CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI	76.944,83	74.589,79	2.355,04	20.000	26,00%
ARCHIVIO DISARMO	154.467,00	154.450,00	17,00	20.000	12,95%
FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	125.472,87	125.336,07	136,80	20.000	15,94%
FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO	949.439,95	962.744,73	-13.304,78	20.000	2,11%
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO	1.863.390,00	1.857.743,00	5.647,00	20.000	1,08%
Totale	22.281.204,00	22.537.457,01	-256.253,01	972.500	4,37%
Media					

2.2. Contributi straordinari (art. 2)**Impostazione del programma di iniziative.**

I contributi straordinari ex articolo 2 della legge 948/82 costituiscono dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri può erogare agli enti internazionalistici per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari). Si tratta di temi di rilievo per la politica estera italiana alla luce della situazione internazionale, e di iniziative che possono essere realizzate anche da enti non iscritti nella tabella triennale dei beneficiari dei contributi ordinari.

L'impostazione definitiva delle differenti iniziative approvate è stata curata dagli enti d'intesa con il Ministero, con contatti continui e riunioni presso il Ministero e con il coinvolgimento delle Direzioni Generali di diretta competenza sui temi trattati.

Il programma per il 2009 ha compreso numerosi convegni e seminari, ricerche e diverse pubblicazioni.

Si riporta di seguito un elenco dettagliato dei progetti realizzati, comprensivo di indicazioni sul contributo erogato e sullo stadio di completamento.:

Programma delle iniziative approvate per l'anno 2009

Ente	Iniziativa	Importo
ASPEN INSTITUTE ITALIA	Seminario/conferenza "Europe on the Edge: The weak links and the Russia link" Roma, 3 marzo 2009	6.000
ASIA MAIOR	Pubblicazione del numero annuale 2009 di "Asia Maior" Completato	4.000
CENTRO STUDI AMERICANI	Convegno "Obama e gli Stati Uniti un anno dopo le elezioni" Roma, 18 novembre 2009	7.000
Ce.S.P.I.	Rapporto sull'integrazione europea edizione 2010 Completato	7.000
CENTRO STUDI STRATEGICI - ROMA	Ciclo di incontri - dibattito dal titolo "Dopo il G8: L'Italia e la comunità internazionale e lo Sviluppo dell'Africa" Completato	2.500
CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI	Seminario "Ravello Lab - Colloqui Internazionali" Ravello, 29 - 31 ottobre 2009	2.000

CIPMO -MILANO	Seminario ristretto dal titolo "What to do with Gaza" Milano, 20-21 novembre 2009	5.000
CISCI - PROMED	Seminario a porte chiuse "Osservatorio sui luoghi santi di Gerusalemme" Roma, 18 - 19 novembre 2010	4.000
CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI	Ricerca "L'Europa nella visione della Russia" Completata	2.500
FONDAZIONE CASA AMERICA - GENOVA	"VIII incontro della Red de Centros Culturales de America Y Europa" Genova, 15 e 16 ottobre 2009	4.000
FONDAZIONE A. DE GASPERI	Seminario internazionale "La democrazia nell'area atlantica. E' oggi esaurito il ruolo della NATO?" Roma, 22 marzo 2010	8.000
FONDAZIONE MAGNA CARTA	Convegno "Le nuove relazioni transatlantiche" Roma, Ministero Affari Esteri, 8 e 9 ottobre 2009	10.000
FONDAZIONE MEDCHILD	Ricerca "Sviluppo di un modello metodologico per gli interventi sociosanitari a favore dell'infanzia in Medio oriente" Completata	10.000
FONDAZIONE ROSSELLI - TORINO	Pubblicazione "Winning Italy" Completata	6.300
GEOPEC - CENTRO PER LA RIFORMA DELLO STATO	Convegno "Il processo di pace israelo-palestinese, l'America e l'Europa" Roma, 27 novembre 2009	4.000
IAI - ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI	Ciclo di conferenze "Conversazioni Politica Estera" Roma, MAE, giugno 2009 / giugno 2010	10.000
IAI - ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI	Seminario "L'Italia nelle missioni civili dell'UE. Criticità e prospettive" Roma, MAE, 4 e 5 novembre 2009	15.000
IAI - ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI	Seminario "Le prospettive di cooperazione tra UE e Consiglio di Cooperazione del Golfo -The Mediterranean: Opportunities to develop EU /GCC relations?" Roma, 11 - 12 dicembre 2009	10.000
IAI - ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI	Conferenza internazionale "Transatlantic Security Symposium" Roma 15 - 16 giugno 2009	3.000

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IECOB - ISTITUTO PER L'EUROPA CENTRO ORIENTALE E BALCANICA	Ricerca <i>"Crisi economica globale e stabilità balcanica. Economia, politica e riforme: quale impatto sulla sicurezza regionale?"</i> Completata	6.000
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO - SANREMO	Convegno internazionale <i>"Addressing the Resurgence of Sea Piracy: Legal, Political and Security Aspects"</i> Roma, CASD, 16 giugno 2009	8.700
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO - SANREMO	Tavola rotonda annuale in tema di diritto internazionale umanitario: <i>"International Humanitarian Law and Human Rights in Peace Operations"</i> Sanremo, 4 -6 settembre 2009	14.000
IPALMO	Seminario internazionale <i>"Experts meeting on Afghanistan and Regional Stabilisation"</i> Roma, MAE, 28 e 29 maggio 2009	30.000
ISPI	VII Edizione del foro di dialogo italo - tedesco Berlino, 20 aprile 2009	8.000
ISPI	Seminario/Tavola rotonda internazionale su <i>"Religione e Relazioni Internazionali"</i> Trento, 22 e 23 ottobre 2009	15.000
ISPI	Ricerca/policy paper sulle nuove direttrici regionali della politica estera della Turchia. Completata	5.000
LANDAU NETWORK-CENTRO VOLTA - COMO	Tavola Rotonda <i>"The Iranian Nuclear Issue. Technical assessment and ideas for selective engagement"</i> New York, 19 giugno 2009	8.000
SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA	Ricerca <i>"Italiano 2010. Lingua e cultura italiana all'estero: attori, pubblici, modalità di diffusione"</i> Completata	10.000
TOTALE		225.000